

Ravenna

Notizie dal territorio

Versalis, sospiro di sollievo

Eni ha incontrato i sindacati: «Rispetto degli equilibri occupazionali e delle filiere produttive»

Faccia a faccia tra i sindacati territoriali e nazionali dei chimici e i vertici di Versalis, guidati dall'amministratore delegato Adriano Alfani, sul futuro dell'azienda dopo l'annuncio di Eni di voler chiudere nella primavera del 2022, il cracking di Marghera da cui dipendono anche produzioni dello stabilimento ravennate. Al termine, le organizzazioni sindacali ritengono di aver «fermato il conto alla rovescia della chiusura dell'impianto di Marghera», mentre Eni, in serata, commenta che «ogni progetto di Versalis sarà realizzato nel rispetto degli equilibri occupazionali e delle filiere produttive collegate. La tempistica di implementazione sarà oggetto di costante confronto con le parti sociali». Ora il dialogo si sposta al ministero dello Sviluppo economico al quale ieri i segretari dei chimici di Cgil, Cisl e Uil hanno inviato la richiesta di convocare un tavolo nazionale per discutere di Versalis e, in generale, della chimica nazionale. «Abbiamo fatto importanti passi avanti – commenta Filippo Spada della Uil –. Da Eni è venuta un'apertura rispetto alla procedura di chiudere nel 2022 e poi pensare alle future produzioni. Prima vengono gli investimenti in produzioni in linea con la transizione, la messa in sicurezza degli stabilimenti e l'occupazione, poi le chiusure. Ora ci spostiamo al Mise».



«Eni ci ha spiegato che ha progetti per la chimica verde in linea con la transizione energetica, per l'economia circolare e ha confermato che vuole continuare a essere un importante player nella chimica. E' chiaro che non si può dire a dicembre 2020 che il cracking è confermato e tre mesi dopo sostenere che va chiuso tra un anno. La transizione la vogliamo governare assieme. Partano i nuovi progetti, ma senza far morire l'esistente» aggiunge Alessio Vecchi della Cgil. Per la Cisl, Emanuela Scerra commenta: «A Ravenna Versalis può contare sul porto che è strategico per la logistica, ha gli elastomeri che sono utili anche per l'economia circolare, ci possono essere inte-

Faccia a faccia tra i sindacati e Versalis

grazioni con progetti di Eni come la cattura, stoccaggio e riutilizzo della CO2».

«Versalis realizzerà la sua trasformazione – spiega una nota di Eni - facendo leva sulle sue competenze, i centri di ricerca e gli asset del proprio sistema produttivo per continuare a sviluppare tecnologie innovative e importanti iniziative industriali finalizzate alla specializzazione e diversificazione del portafoglio della chimica». La società «accelererà lo sviluppo della chimica legata all'economia circolare puntando su prodotti da riciclo meccanico di alta qualità».

lo. tazz.

Lavoratori agricoli, oggi presidio in piazza

Lavoratori agricoli: oggi presidio a Ravenna, in piazza del Popolo, dalle 9 alle 11. Fai Cisl, Flai Cgil e Uila Uil: «Gli 'eroi del Covid' dimenticati dagli ultimi provvedimenti governativi». Si legge nel comunicato: «Anche nel Decreto Sostegni, per l'ennesima volta, gli stagionali dell'agricoltura sono stati esclusi da ogni tipo di ristoro. Le lavoratrici e i lavoratori agricoli, quelli che lavorano negli agriturismi e nel settore ortofrutticolo e della trasformazione, sono stati nuovamente discriminati. I lavoratori di questi settori hanno perso, nel 2020, milioni di giornate di lavoro in Italia. In Emilia Romagna è stata stimata una perdita di oltre 550.000 giornate lavorative per la crisi del canale Horeca, ma anche per le intemperie e cimici asiatiche, che hanno colpito i territori a maggior vocazione ortofrutticola. Nella provincia di Ravenna si è verificato nel 2020 un calo di giornate rispetto al 2019 di oltre il 33%».